



## 36<sup>a</sup> RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA Stagione Teatrale 2015/2016



TEATRO GIOCO VITA



FONDAZIONE  
DI PIACENZA E VIGEVANO



COMUNE DI PIACENZA

ASSOCIAZIONE AMICI DEL  
TEATRO GIOCO VITA



DIREZIONE GENERALE  
SPETTACOLO  
DAL VIVO



Regione Emilia-Romagna

**LIBERTÀ**

unicef 

Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus

# PIGIAMI

Teatro Comunale Filodrammatici

martedì 19 aprile 2016 - ore 9 e ore 10.45  
mercoledì 20 aprile 2016 - ore 10



**Fondazione Teatro Ragazzi  
e Giovani Onlus**

# **PIGIAMI**

di Nino D'Introna, Graziano Melano, Giacomo Ravicchio

regia Nino D'Introna, Giacomo Ravicchio

con Pasquale Buonarota, Alessandro Pesci

scene e costumi François Chanal

tecnico dello spettacolo Agostino Nardella

Giffoni Filmfestival, 2003 - Gran Premio per la miglior rappresentazione teatrale

Premio Eti Stregagatto, Roma 2004 - Miglior Spettacolo di repertorio

Premio M.Signorelli, Roma 2007 - Premio della giuria dei bambini

Premio Luglio Bambino Campi Bisenzio (Fi) 2008 - Premio della giuria dei bambini

pubblico: da 3 a 7 anni  
teatro d'attore



Dopo oltre 30 anni e quasi 2.000 rappresentazioni in giro per il mondo, *PIGIAMI* prosegue la sua avventura con la medesima carica di energia scenica e innovazione teatrale, dimostrando a tutt'oggi di possedere un linguaggio sempre attuale di una rara freschezza e longevità, che ne fa un vero e proprio classico del teatro per i giovani. Nato come spettacolo per il pubblico dei più piccoli, è stato rappresentato sia per gli adulti che per i ragazzi, in diversi paesi tra cui: Italia, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Stati Uniti, Canada, Croazia e Belgio. La stanza da letto di un adulto che, nella quiete della sera, scopre il piacere di ridiventare bambino; un luogo dove curiosità reciproca e tenerezza si alternano in una girandola che ha il colore dominante di una nuova amicizia. Un ever green che invita a non perdere mai la voglia di giocare e sognare.

#### **SCHEDA DIDATTICA**

**a cura del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte**

##### **La trama**

*Pigiami* è un gioco teatrale, uno spettacolo un po' speciale; non vuole raccontare una storia, ma piuttosto suggerire, quasi per caso, delle azioni. La situazione si svolge in un luogo che può essere la stanza da letto di un adulto che, nella solitudine della sera, scopre il piacere di ridiventare bambino. Poche cose: un letto, una sedia, un pigiama, i suoi vestiti, le sue scarpe e un attaccapanni. Quando cala la sera ed è ora di dormire il protagonista comincia a giocare con le sue scarpe, con i suoi pantaloni, con le sue calze e viaggia "facendo finta che" ora questi siano un vecchio, una sorella, un fratello, una montagna, due bambini, due animali. Ed ecco che, ad un certo punto, nella stanza giunge uno sconosciuto, forse un amico. I due, prima con cautela, poi sempre più affiatati, entrano l'uno nel gioco dell'altro: le idee e le azioni si incontrano e si scontrano rapidamente. Curiosità, reciproche crudeltà e tenerezza si alternano in una girandola che ha il colore dominante di una nuova amicizia. Stanchi vanno a dormire e nei letti continuano a giocare, a fingere di essere qualcuno; poi la stanchezza ha il sopravvento e giunge la notte, dolce, ad abbracciarli amorevolmente.



### Le tematiche principali

Nino D'Introna, uno degli autori dello spettacolo, disse in un'intervista che "la storia di *Pigiama* appartiene a tutti i bambini di tutto il mondo e quindi agli adulti di tutto il mondo". Chiunque abbia infatti indossato un pigiama almeno una volta, chiunque abbia almeno provato a giocare con le proprie scarpe, sia esso giapponese o australiano, ritrova sulla scena il sapore fresco, giocoso e liberatorio di quei momenti.

In *Pigiama* gli spettatori-bambini ritrovano dunque la loro quotidiana realtà ludica e vedono questa stessa realtà trasformata, arricchita da due attori adulti che, utilizzandola, propongono altri modi di viverla con la gioia, l'allegria, la tenerezza, la voglia di vivere e di giocare che *Pigiama* invita a non perdere mai.

### Le scenografie

Gli oggetti di scena, volutamente pochi, sono quelli che abitualmente tutti conoscono e usano. Poche cose: un letto, una sedia, un pigiama, i suoi vestiti, le sue scarpe e un attaccapanni. Tutto ciò sarà il "materiale" per fare il teatro: per inventare e fingere situazioni assurde, paradossali, poetiche.

### Le tecniche e i linguaggi

*Pigiama* è uno spettacolo che non privilegia la narrazione ma la situazione, attraverso un forte sviluppo del comportamento non verbale e del linguaggio del gioco infantile. In una semplice cornice quale può essere una casa, una camera da letto, ci sono soltanto due persone (in questo caso due attori adulti) che giocano al teatro come gli spettatori ai quali si rivolgono.

### Le fonti

*Pigiama* è uno spettacolo creato per e con i bambini. Nino D'introna racconta in un'intervista in quale occasione nacque: «Nella stagione 1981/82 abbiamo organizzato un laboratorio di sei incontri in una scuola materna di Borgaro. Giacomo Ravicchio stava provando uno spettacolo su Shakespeare e io mi sono trovato a fare i primi due incontri da solo.



Ho provato a lanciare un'idea di improvvisazione ai bambini: una camera da letto, con un cuscino, una cravatta, un paio d'occhiali, un fazzoletto e un pigiama. Avevo in mente i giochi dei bambini, prima di andare a letto, magari quando capita loro di dormire con i cuginetti o con i fratelli, come è successo sicuramente a ciascuno di noi, almeno una volta nella vita».

### La creazione dello spettacolo

Il metodo di lavoro adottato ha voluto sviluppare una ricerca teatrale che partisse dalle azioni, dai giochi quotidiani dei bambini. *Pigiama* nasce infatti durante il laboratorio precedentemente citato.

D'Introna racconta: «Giacomo era finalmente libero per affiancarmi nel lavoro che stavo svolgendo; decidemmo che non sarebbe entrato in classe insieme a me; doveva essere una sorpresa, e quindi ad un certo punto qualcuno avrebbe bussato alla porta e sarebbe entrato lui. Giacomo di sua iniziativa mi ha fatto un'ulteriore sorpresa: è entrato come entra nello spettacolo, cioè si è "bardato", come viene "bardato" un bambino della scuola materna(...) con scarpe, cappelli, passamontagna. (...) Come accennavo prima, il metodo di creazione che abbiamo scelto è stato quello dell'improvvisazione. In genere iniziavamo con l'improvvisare insieme, io e Giacomo, per circa venti minuti; successivamente ci alternavamo e coinvolgevamo un bambino e poi un altro e poi un altro ancora fino a far improvvisare i bambini da soli. Quindi tantissimo materiale lo abbiamo costruito sul campo, osservando e ragionando sulle cose che nascevano dall'incontro tra noi e loro, anche le più assurde. E così alla fine di questi sei incontri, direi che c'era già una buona traccia che faceva intuire *Pigiama*.

Nell'estate del 1983 lo spettacolo, anche se non ancora definito nei minimi dettagli, si affaccia al mercato internazionale e dopo 17 anni e 800 repliche, nel 1995, viene riallestito. L'idea nasce dalla richiesta da parte di un organizzatore di Ottawa di distribuire lo spettacolo per lo stato del Quebec, prevedendo addirittura sessanta repliche.

Giacomo e Nino, impegnati in altri progetti, non possono permettersi di lasciare l'Italia per un così lungo lasso di tempo: decidono quindi di indire dei provini. Pasquale Buonarota e Alessandro Pesci, i prescelti, intraprendono l'avventura di rimettere in piedi lo spettacolo che oggi, dopo 20 anni e quasi 1000 repliche, è stato rappresentato per pubblici di tutte le età in Italia, Francia, Gran Bretagna, Spagna, Stati Uniti e Canada.

### I protagonisti

**Nino D'Introna** compie i suoi studi teatrali all'Università di Torino. Incontra J. Beck e il Living Theatre, J. Grotowski e infine Meredith Monk con la quale lavorerà nello spettacolo *Quarry* (1976). Cofondatore, nel 1976, della cooperativa "Teatro dell'Angolo", da allora in qualità di attore, regista e autore realizza numerosi spettacoli e, come artista indipendente, svolge contemporaneamente dal 1991 un'intensa attività in Francia, Svizzera e Canada. Oggi è direttore artistico del Théâtre Nouvelles Generations di Lyon.

Giacomo Ravicchio è stato uno dei fondatori del Teatro dell'Angolo con cui ha collaborato, fino al 1995, in qualità di autore, progettista ed attore. Ha poi fondato in Danimarca, con Elise Muller e Lars Begtrup, il Teatro Meridiano di cui a tutt'oggi ne è direttore artistico.

**Pasquale Buonarota** e **Alessandro Pesci** sono autori e attori da oltre quindici anni di testi e spettacoli teatrali rivolti alle nuove generazioni. Collaborano stabilmente con la Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus di Torino (già Teatro dell'Angolo) partecipando ad alcuni dei più importanti Festival Nazionali ed Internazionali, come i Festival di Avignone, Seattle, Edimburgo, Lione, e ricevendo numerosi riconoscimenti. Da oltre quattro anni curano il PROGETTO FAVOLE FILOSOFICHE.

La **Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus**, riconosciuta dal Ministero per i Beni e per le Attività Culturali e dalla Regione Piemonte, produce e distribuisce in Italia e all'estero spettacoli rivolti alle giovani generazioni e gestisce il nuovo teatro della città di Torino, la Casa del Teatro Ragazzi e Giovani, dove programma una ricca stagione di spettacoli per le scuole e per le famiglie. La Fondazione TRG Onlus organizza la Piccola Accademia del Teatro Ragazzi e dell'Animazione con lo scopo di formare giovani leve artistiche nel settore del teatro ragazzi e dell'animazione teatrale, e cura inoltre corsi di teatro rivolti ai ragazzi e laboratori nelle scuole. La Fondazione TRG Onlus è inoltre referente amministrativo ed organizzativo del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte, che organizza rassegne di



teatro per le scuole e per le famiglie in circa 90 comuni della Regione Piemonte, per un totale di più di 1.000 repliche e coinvolgendo circa 200.000 spettatori. La Fondazione TRG Onlus cura ogni anno, in collaborazione con le Compagnie del Progetto il Festival di Teatro per le Nuove Generazioni GIOCATEATRO TORINO, che costituisce un appuntamento immancabile per adulti e ragazzi, per insegnanti e operatori culturali provenienti da tutta Italia e dall'estero. La Casa del Teatro Ragazzi è sede della segreteria nazionale dell'ASSITEJ Italia. La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus è sovvenzionata da: Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento dello Spettacolo, Regione Piemonte Provincia di Torino, Città di Torino, Fondazione CRT. La Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani Onlus è membro di: AGIS - ANTAC - AsTRa - TeDaP; Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte; ATIG/ASSITEJ.

### **Approfondimenti possibili**

- Fatevi raccontare dai bambini qual era o qual è il loro amico immaginario e invitateli a disegnarlo.
- Ampliate la "ricerca" andando ad intervistare i genitori e i nonni dei bambini.

### **Un teatro in ogni classe**

Un teatro che non finisce: questo è il senso del nostro progetto, la cui partitura vuole essere scoperto, elaborato, da.

Partite allora, spinti dai recenti incanti, per sperimentare la gioia del momento creativo e l'emozione dell'essere protagonisti: provate a inventarlo e ad agirlo questo teatro. Tra le molteplici forme e i differenti moventi possibili vi proponiamo:

- Disponete le sedie in semicerchio dividendo i bambini in due gruppi più piccoli. Un gruppo alla volta occuperà lo spazio scenico in ordine sparso e al via della musica comincerà a ballare passandosi una palla. Chi, nel momento in cui la musica finirà, rimarrà con la palla in mano, dovrà raccontare davanti a tutti gli altri bambini.
- Formate un cerchio e mettete al centro un oggetto comune (es: ombrello). Chi vorrà, a turno, potrà prenderlo e, mimando l'azione, potrà farlo diventare "altro" (es: un paracadute, una trottola, un bastone, una capanna...)
- Provate ad ideare una storia in cui sia possibile inserire gli oggetti re-inventati nel gioco teatrale precedente. Successivamente drammatizzatela.

# 36<sup>a</sup> RASSEGNA DI TEATRO SCUOLA Stagione Teatrale 2015/2016

## **TEATRO GIOCO VITA**

Via San Siro, 9 - 29121 Piacenza  
Telefono 0523.315578 - 0523.332613  
Fax 0523.338428

*Direzione artistica*  
**Diego Maj**

*Ufficio Scuola*  
Tel. 0523.315578

Simona Rossi, responsabile  
(ufficiostampa@teatrogiocovita.it)

Emma Chiara Perotti, prenotazioni  
(scuola@teatrogiocovita.it)

Marilisa Fiorani, prenotazioni spettacoli serali e biglietteria  
(tgv@teatrogiocovita.it)

Nadia Quadrelli, biglietteria  
(biglietteria@teatrogiocovita.it)